

Orari delle Sante Messe

Sabato 22 novembre SANTA CECILIA	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO
Domenica 23 novembre CRISTO RE DELL'UNIVERSO	Ore 9.30 Messa domenicale a PRUNARO Defunti Cavazza Franco e Carati Fiorenzo Defunto Roberto Broccoli Defunti famiglia Passatempo - defunta Musolesi Clelia INIZIO DEL CATECHISMO Sono inviati a partecipare tutti i bambini del catechismo assieme alle loro famiglie Durante la messa verrà conferito il MANDATO AI CATECHISTI
Lunedì 24 novembre	
Martedì 25 novembre	Ore 8.15 Messa con Lodi a CENTO
Mercoledì 26 novembre	
Giovedì 27 novembre	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Venerdì 28 novembre	Ore 8.30 Messa con Lodi a VEDRANA Defunti famiglia Tommasini
Sabato 29 novembre	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO
Domenica 30 novembre I DOMENICA D'AVVENTO	Ore 9.30 Messa domenicale a PRUNARO Defunti famiglia Marcheselli Ore 11.15 Messa domenicale a VEDRANA



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Domenica 23 novembre 2025
DOMENICA DI CRISTO RE DELL'UNIVERSO

n° 47 - 25

Il Settimanale L'Informatore

Dal secondo libro di Samuèle

In quei giorni, vennero tutte le tribù d'Israele da Davide a Ebron, e gli dissero: «Ecco noi siamo tue ossa e tua carne. Già prima, quando regnava Saul su di noi, tu conducevi e riconducevi Israele. Il Signore ti ha detto: «Tu pasceraai il mio popolo Israele, tu sarai capo d'Israele»». Vennero dunque tutti gli anziani d'Israele dal re a Ebron, il re Davide concluse con loro un'alleanza a Ebron davanti al Signore ed essi unsero Davide re d'Israele.
Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Andremo con gioia alla casa del Signore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési

Fratelli, ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce. È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore, per mezzo del quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati. Egli è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono. Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose. È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto». Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».
Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

LEONE XIV

UDIENZA GENERALE

Piazza San Pietro, Mercoledì, 19 novembre 2025

Ciclo di Catechesi – Giubileo 2025. Gesù Cristo nostra speranza IV. La Risurrezione di Cristo e le sfide del mondo attuale 5. Spiritualità pasquale ed ecologia integrale

Cari fratelli e sorelle, buongiorno e benvenuti!

Stiamo riflettendo, in questo Anno giubilare dedicato alla speranza, sul rapporto fra la Risurrezione di Cristo e le sfide del mondo attuale, ossia le nostre sfide. Talvolta anche a noi Gesù, il Vivente, vuole chiedere: «Perché piangi? Chi cerchi?». Le sfide, infatti, non si possono affrontare da soli e le lacrime sono un dono di vita quando purificano i nostri occhi e liberano il nostro sguardo. L'evangelista Giovanni suggerisce alla nostra attenzione un dettaglio che non troviamo negli altri Vangeli: piangendo vicino alla tomba vuota, la Maddalena non riconobbe subito Gesù risorto, ma pensò che fosse il custode del giardino. In effetti, già narrando la sepoltura di Gesù, al tramonto del venerdì santo, il testo era molto preciso: «Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là dunque, poiché era il giorno della Parasceve dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù» (Gv 19,40-41). Termina così, nella pace del sabato e nella bellezza di un giardino, la drammatica lotta fra tenebre e luce scatenatasi col tradimento, l'arresto, l'abbandono, la condanna, l'umiliazione e l'uccisione del Figlio, che «avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine» (Gv 13,1). Coltivare e custodire il giardino è il compito originario (cfr Gen 2,15) che Gesù ha portato a compimento. La sua ultima parola sulla croce – «È compiuto» (Gv 19,30) – invita ciascuno a ritrovare lo stesso compito, il suo compito. Per questo, «chinato il capo, consegnò lo spirito» (v. 30). Cari fratelli e sorelle, Maria Maddalena, allora, non sbagliò del tutto, credendo di incontrare il custode del giardino! Doveva, in effetti, riascoltare il proprio nome e comprendere il proprio compito dall'Uomo nuovo, quello che in un altro testo giovanneo dice: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose» (Ap 21,5). Papa Francesco, con l'Enciclica [Laudato si'](#), ci ha indicato l'estrema necessità di uno sguardo contemplativo: se non è custode del giardino, l'essere umano ne diventa devastatore. La speranza cristiana, dunque, risponde alle sfide cui oggi l'intera umanità è esposta stando nel giardino in cui il Crocifisso è stato deposto come un seme, per risorgere e portare molto frutto. Il Paradiso non è perduto, ma ritrovato. La morte e la risurrezione di Gesù, così, sono fondamento di una spiritualità dell'ecologia integrale, fuori dalla quale le parole della fede restano senza presa sulla realtà e le parole delle scienze rimangono fuori dal cuore. «La cultura ecologica non si può ridurre a una serie di risposte urgenti e parziali ai problemi che si presentano riguardo al degrado ambientale, all'esaurimento delle riserve naturali e all'inquinamento. Dovrebbe essere uno sguardo diverso, un pensiero, una politica, un programma educativo, uno stile di vita e una spiritualità che diano forma ad una resistenza» ([Laudato si'](#), 111). Per questo, parliamo di una *conversione ecologica*, che i cristiani non possono separare da quell'inversione di rotta che seguire Gesù richiede loro. Ne è segno il voltarsi di Maria, in quel mattino di Pasqua: solo di conversione in conversione passiamo da questa valle di lacrime alla Gerusalemme nuova. Tale passaggio, che inizia nel cuore ed è spirituale, modifica la storia, ci impegna pubblicamente, attiva solidarietà che fin d'ora proteggono persone e creature dalle brame dei lupi, nel nome e in forza dell'Agnello Pastore.

Così, i figli e le figlie della Chiesa possono oggi incontrare milioni di giovani e di altri uomini e donne di buona volontà che hanno ascoltato il grido dei poveri e della terra lasciandosene toccare il cuore. Sono molte anche le persone che desiderano, attraverso un più diretto rapporto col creato, una nuova armonia che le porti oltre tante lacerazioni. D'altra parte, ancora «i cieli narrano la gloria di Dio, l'opera delle sue mani annuncia il firmamento. Il giorno al giorno ne affida il racconto e la notte alla notte ne trasmette notizia. Senza linguaggio, senza parole, senza che si oda la loro voce, per tutta la terra si diffonde il loro annuncio e ai confini del mondo il loro messaggio» (Sal 18,1-4). Lo Spirito ci dà la capacità di ascoltare la voce di chi non ha voce. Vedremo, allora, ciò che ancora gli occhi non vedono: quel giardino, o Paradiso, cui andiamo incontro soltanto accogliendo e portando a compimento ciascuno il proprio compito.

Cammino di preparazione

CRESIMA ADULTI

Cammino di preparazione alla cresima da dicembre ad aprile

Il corso è proposto a giovani adulti (da 25 anni in su)

Celebrazione della cresima nel prossimo mese di Maggio

Per iscriversi: Contattare don Gabriele

SULLE ORME DI ISAIA E DI MARIA

Percorso di lettura, meditazione e
Condivisione della Parola in preparazione al Natale



PROGRAMMA

Ore 20.45 ritrovo presso la parrocchia di Prunaro

Ore 21 inizio dell'incontro

Lettura e commento del testo biblico

Dialogo e risonanze

Ore 22 the e biscotti

Ore 22.15 fine



Gli incontri saranno introdotti da suor Elsa Antoniazzi, delle Suore di Santa Marcellina. Le competenze bibliche e spirituali di suor Elsa ci aiuteranno a cogliere il lato femminile delle letture profetiche dell'Avvento.

Avremo, così, l'opportunità anche di prepararci anche alla solennità dell'Immacolata restituendo a Maria spessore umano, di vera donna, incarnata nel suo tempo.

CALENDARIO DEGLI INCONTRI

Giovedì 27 novembre

Lunedì 1 dicembre

Giovedì 11 dicembre

Lunedì 15 dicembre

LUNEDÌ 29 DICEMBRE ... INCONTRO SPECIALE

Ore 18.30 Messa a Prunaro

Cena assieme

Ore 20 Cineforum sul film Adesso dove andiamo

BENEDIZIONE E VISITA ALLE FAMIGLIE

Anche il prossimo anno sarà necessario comunicare di voler ricevere la benedizione alla propria casa e famiglia. È necessario manifestare entro domenica 11 gennaio 2026 il desiderio di ricevere la benedizione.

Iniziamo già da adesso a raccogliere le adesioni ... è possibile compilare il form inquadrando il QRcode



DOMENICA 23 NOVEMBRE DOPO LA MESSA A VEDRANA

VENDITA DI TORTELLINI,
TORTELLONI, LASAGNE E DOLCI

MARTEDÌ 25 NOVEMBRE ORE 20.30 A CENTO

Riunione dei catechisti

Domenica 23 novembre MANDATO AI CATECHISTI

La nostra comunità parrocchiale prega oggi in modo speciale ed intenso per i catechisti ai quali affidiamo il mandato di **ESSERE TESTIMONI DI SPERANZA**.

Passeremo una giornata assieme ai catechisti: potremo, in questo modo, rafforzare i legami di conoscenza e di amicizia per essere una buona e bella "squadra" che opera insieme nel servizio della catechesi.

La visita a Montesole ci permetterà di incontrare, da vicino, la testimonianza di persone - preti e laici - che hanno saputo essere autentici testimoni di speranza. Pregheremo con i monaci e le monache di Montesole in modo speciale per i bambini e le bambine che accoglieremo nei nostri gruppi di catechismo.

Lunedì 8 dicembre SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA

Ore 11.15 Messa unica a Prunaro

Ore 12.30 Pranzo comunitario (Prenotazioni entro il 5 dicembre 338 108 1940)

Ore 15.30 torneo di briscola e giochi vari per grandi e piccini

Ore 16.30 Preghiera Mariana e benedizione delle **STATUETTE DI GESÙ BAMBINO**
Consegna di una **STELLA COMETA** ad ogni famiglia

Ore 17.00 processione aux flambeaux
(fino a Casa Santa Chiara)

Ore 17.30 the e biscotti per tutti